

Trieste, 24/11/2023

Interrogazione

con richiesta di risposta scritta

Oggetto: Previsioni relative alla distribuzione degli incentivi di cui all'art. 45, comma 2 del D. lgs. 36/23 (ex art. 113, comma 2 del D. lgs. 50/16) per le opere urbanistiche ricadenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare

Considerato che le seguenti opere sono inserite nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Comune di Trieste o sono in corso di realizzazione:

- Interventi per la mobilità ciclabile nel Comune di Trieste – finanziamento PNRR – Lotto 2
- Progetto di riqualificazione ambientale del Parco di Villa Revoltella
- Progetto di valorizzazione dell'identità storico, naturalistica e culturale del Giardino Pubblico Muzio de Tommasini
- Scuola dell'Infanzia Nuvola Olga – ampliamento
- Impianto sportivo indoor di via Frausin
- Adeguamento sismico e parziale efficientamento energetico – Scuola secondaria di primo grado G. Caprin di Salita di Zugnano n. 5
- Nuovo Asilo Nido di via Alle Cave
- Scuola primaria Trubar – efficientamento energetico
- Adeguamento alle norme prevenzione incendi, mitigazione sismica Scuola Via Tigor 3
- Cittadella dello sport di Barcola
- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive Museo Civico Orto Botanico
- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive Orto Lapidario e Giardino del Capitano del Civico Museo d'Antichità "J.J. Winckelmann"
- Linea Attività 1 Housing first. Riqualificazione Primo Piano Casa Capon – via Sant'Isidoro 13
- Linea Attività 2 Autonomia degli anziani non autosufficienti. Riqualificazione dell'edificio denominato Residenza Casa Giardino – via De Marchesetti
- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive Museo Revoltella
- Intervento efficientamento energetico Salone degli Incanti e Acquario Marino
- Progetto di valorizzazione e restauro dell'Orto Lapidario e Giardino del Capitano del Civico Museo d'Antichità "J.J. Winckelmann"
- Ristrutturazione dell'edificio di Via Piero della Francesca 4
- Sistemazione di un'area verde da destinare a verde di quartiere/orti urbani in Via San Pelagio

- Realizzazione area di svago/attrezzature sportive Piazzale Gioberti
- Ristrutturazione dei locali non residenziali dello stabile di Via San Pelagio n. 6
- Ristrutturazione e adeguamento sismico edificio di Via Caravaggio 6
- Ristrutturazione edifici residenziali di Via Caravaggio 8, 10, 14, 16 e di Via Tintoretto 3 e 5
- Cabinovia Metropolitana Trieste-Porto Vecchio-Carso
- Viale Monumentale Porto Vecchio
- Parco Lineare Porto Vecchio

Considerato che tali interventi sono finanziati, in tutto o in parte, con risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, o dal Piano Nazionale Complementare;

Considerato che, come previsto dalla legge, nell'ambito degli stanziamenti previsti per la progettazione e la realizzazione delle opere sopra citate sono stati o saranno identificati anche i fondi necessari a coprire gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2 del D. lgs. 50/2016, oggi sostituito dall'articolo 45, comma 2 del D. lgs. 36/23;

Considerato che a tali incentivi vengono destinate risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori;

Considerato che, secondo la norma ordinaria (allegato I10 D. lgs. 36/23), tali incentivi sono collegati alle seguenti funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle amministrazioni interessate:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;

- collaudo statico (ove necessario);

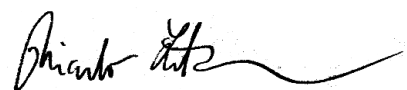
Considerato inoltre che secondo il comma 3 della sopra citata normativa, l'80% dell'importo viene distribuito "tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori" e che, secondo il comma 5, il restante 20% "escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata" è utilizzato per acquisti di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e per attività di formazione e specializzazione, tra gli altri scopi;

Tenuto conto che l'art. 8, comma 5, del D. lgs. 13/23 contiene una disposizione speciale di deroga alle disposizioni ordinarie valida esclusivamente per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC, la quale, limitatamente al periodo 2023-2026, consente di erogare anche ai dirigenti gli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche sopra citate, purché i criteri di riparto siano oggetto di accordo in sede di contrattazione decentrata e indicati in un apposito regolamento;

Si interroga l'Assessora competente per sapere:

- Se l'Amministrazione si sia dotata del regolamento necessario per dare attuazione alle previsioni dell'art. 8, comma 5, del D. lgs. 13/23, in deroga all'art. 45, comma 2, del D. lgs. 36/23 in merito all'inclusione dei dirigenti tra i destinatari delle incentivazioni per lo svolgimento delle funzioni tecniche nell'ambito dei progetti PNRR e PNC;
- A quanto ammontano gli stanziamenti per gli incentivi tecnici di cui all'art. 45, comma 2, del D. lgs. 36/23, con riguardo alle opere elencate in premessa;
- Se a tali stanziamenti si applica l'eccezione prevista dall'art. 45, comma 5, del D. lgs. 36/23 relativa alle "risorse che derivano da finanziamenti europei", e se dunque l'intero stanziamento di cui sopra sarà destinato in incentivi ai dipendenti del Comune;
- Quali siano i dipendenti del Comune, con o senza funzione dirigenziale, che stanti le attività già effettuate e quelle previste per la realizzazione delle opere, sarebbero destinatari degli incentivi tecnici, e in che misura. Si richiede la presentazione di uno schema relativo alla futura distribuzione degli incentivi con il dettaglio relativo ai beneficiari per ogni opera.

Il Consigliere Comunale



Riccardo Laterza